

Organo "Alessio Verati - don Tommaso Piacentini"

Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli.

Gaiato, Pavullo nel Frignano (MO)



Datazione:

1857, costruzione. 1868, ampliamento, con aggiunte di materiale del 1857,1871,1884. Anni '60 del XX sec: Intervento di "riforma".

Autore:

Alessio Verati (Bologna), con ampliamenti di don Tommaso Piacentini e Antonio Battani (Frassinoro, Modena). Riforma di Rodolfo Guerini (Bassano del Grappa).

Cenni storici:

Uno strumento di circa 15 registri venne realizzato nel 1857 da Alessio Verati. Fra il 1868 e il 1871 tale strumento venne restaurato e ampliato più volte dal reverendo Piacentini di Frassinoro, organaro molto attivo nella montagna modenese nella seconda metà del X I X secolo, già allievo degli organari Agati, da cui trasse le caratteristiche tecniche e costruttive tipiche degli organi di scuola toscana, a cui si aggiunse il di lui nipote Antonio battano. Nel suo ultimo intervento documentato vennero aggiunti la Cattuba, il Piatto ed il Cappello Cinese. Antonio battano, unitamente al fratello Giuseppe, nel 1884 ripulì l'organo e aggiunse il Trombone al pedale.

Successivamente, intorno agli anni '60 del XX secolo, l'organo subì diverse manomissioni per un intervento di riforma di Rodolfo Guerini (bassano del Grappa); modifiche all'impianto di manticeria, scollegati gli accessori (Cariglione, Banda, ecc.) e saldatura di baffi alle cane di facciata.

Descrizione:

Collocato nella cantoria al di sopra del portone centrale.

In cassa lignea addossata al muro ridipinta a tempera.

Facciata di 21 Canne da Si bemolle, a custodie con ali; labbro superiore "a scudo"

Tastiera di 52 tasti (Do-Sol con prima ottava corta) con coperture di osso e di ciliegio tinto

Pedaliera “a leggio” di 17 tasti (do-sol diesi con prima ottava corta) + pedali per Terza mano e Rullo; 12 note reali.

Registri azionati da manette ad incastro in due colonne; cartellini Manoscritti:

colonna interna:

(5) Fagotto Basso	[8’]
(12) Trombe Soprane	[8’]
(19) Clarone	[B.4’]
(20) Bombarda	[S. 16’]
(4) Fluta Reale	[S. 16’]
(18) Voce Umana	[S.]
(21) Oboe	[S.; XII-XV-XVII]
(17) Flauto dolce	[B. 4’; in comune con Ottava fino a Si]
(14) Flauto dolce	[S. 4’]
(6) Ottavino	[B. 1/2’]
(7) Ottavino	[S. 2’]

colonna esterna:

	[Contrabasso 16’ e 8’]
(1)	[Principale B. 8’]
(2)	[Principale S. 8’]
(15)	[Ottava B.]
(16)	[Ottava S.]
(13)	[XV; rit. a Do diesis]
(3)	[XV B.]
(11)	[XIX; rit a Si]
(10)	[XXII; rit a Mi bemolle]
(9)	[XXVI, rit. a Si]
(8)	[XXIX; rit a Mi bemolle]
	[Principale B. 16; da Do]

Registri azionati da pedaletti:

[Trombone 16’ al pedale]

[Campanelli, da Fa]

Divisione Bassi/soprani ai tasti Mi/Fa.

Accessori: Tiratutti, Combinazione preparabile, Terza Mano, Tremolo, Rullo (a 2 canne), Gran Cassa.

Mantici: 3 a cuneo con corde

Catenacciatura con numerazione per tasto Do = 1 e Sol = 52

Somieri: maestro “a tiro” con 21 stecche; parziali per Contrabasso 16’+ 8’ +Rullo, per Trombone 16’ e per Principale B. 16’.

Crivello di Legno

Canne: in latta le tube dei registri ad ancia della tastiera; in lega tappate le cane della Fluta Reale S. 16’; in legno le tube del Trombone 16’; in legno le prime 6 del Principale, le prime 6 dell’Ottava e le 2 del Rullo; il Contrabasso consta di 8 canne di legno tappate di 16’ e di 8 canne di legno 8’ rispettivamente corrispondenti ai tasti cromatici della seconda ottava.

Iscrizione a stampa con integrazioni manoscritte sul fondo della secreta del somiere maestro.

“Alexius Verati/bononiensis fecit anno/ 1857/ n.71”.